

Loach non va a Torino: «Sto con gli operai»
Trigo a pag. 22

Svelato il «giallo»:
l'ebook di Camilleri
Lorusso a pag. 21



Mio fratello Jimi Hendrix
Rosa a pag. 23

U:

Renzi: una nuova Terza Via

● **Intervista al sindaco:**

non ho nostalgie, ma non bastano il rigore né le ricette socialiste. Su lavoro e su Israele serve un'altra sinistra

● **Bersani:** Monti resti fuori dalla mischia. Nei gazebo al lavoro 100 mila volontari

COLLINI A PAG. 4-7

CLAUDIO SARDO

Matteo Renzi chiuderà la sua campagna in Emilia, in Umbria, in Toscana. Nelle Regioni rosse. Del resto la radicalità della sua sfida, il tratto «sovversivo», l'offensiva politica e simbolica che ha condotto fin dal giorno in cui ha pensato di candidarsi riguarda il corpo, la natura, le radici della sinistra italiana. Forse più della stessa istanza di rinnovamento generazionale, che è diventata la sua leva di consenso.

Renzi si mostra soddisfatto, molto soddisfatto dei risultati raggiunti in queste settimane: «È stata un'esperienza esaltante, qualunque sia il risultato finale».

SEGUE A PAG. 4



MEDIO ORIENTE

Una fragile tregua Israele-Hamas dopo bombe e raid

● **Annuncio** di Clinton e Morsi: gli Usa e l'Egitto garanti dell'accordo ● **Esplosione** su bus a Tel Aviv, ancora attacchi su Gaza

Alla fine, dopo più di cento morti, la tregua è stata firmata. Tra Israele e Hamas il cessate il fuoco è scattato ieri sera alle 20. L'annuncio è stato dato da Hillary Clinton e Morsi insieme: l'Egitto sarà garante del rispetto delle condizioni. Ma prima della fragile tregua la guerra è continuata. Una bomba è esplosa su un bus a Tel Aviv facendo una ventina di feriti, mentre sono proseguiti i raid a Gaza.

DE GIOVANNANGELI A PAG. 8-9

Camporini:
debole il ruolo
dell'Europa

A PAG. 9

Napolitano vede
Hollande: uniti
per la pace

CIARNELLI A PAG. 9

Cattolici, con chi ricostruire l'Italia?

ALFREDO REICHLIN

● **PENSO CHE I PROCESSI E GLI SPOSTAMENTI** CHE SI STANNO verificando nel mondo cattolico e tra le file dei cosiddetti «moderati» vanno presi molto sul serio. La posta delle prossime elezioni è davvero altissima. Si chiude una intensa fase politica e si decide il destino dell'Italia nel nuovo mondo europeo e mondiale che è in costruzione. Questo si decide. Non solo quale governo ma quale posto avrà in esso la nazione italiana. Un confronto molto serio è perciò necessario e io credo sia interesse del Pd che esso avvenga al più alto livello delle cose e delle scelte.

SEGUE A PAG. 19

Produttività, accordo senza la Cgil

● **Monti non cede.** Camusso non firma: strada sbagliata
● **I sindacati** protestano sulla Stabilità: pronti a dimettersi

Sulla produttività sarà accordo separato. La maratona di ieri sera a Palazzo Chigi non è servita a evitare la rottura. Monti non ha cambiato linea e la Cgil ha mantenuto il suo no. Intanto i sindacati hanno protestato a Milano contro la legge di Stabilità: se non cambia ci dimettiamo. Il governo ottiene la fiducia alla Camera, il Pdl si spacca. Vittoria dei malati di Sla: raddoppiato il fondo.

A PAG. 2-3

Troppi tagli da ragionieri

IL COMMENTO

RUGGERO PALADINI

I sindacati alzano la voce e minacciano di riconsegnare le fasce tricolori, in una protesta trasversale. L'incontro con il ministro Giarda li ha profondamente delusi.

SEGUE A PAG. 19

Staino



Il sabato, approfondire sarà più semplice.

L'Unità+left a soli 2 €
Più notizie, più idee,
più servizi, più informazioni

www.left.it

CASO SPINELLI
Ora spunta una «talpa» che porta ad Arcore

● **I rapitori** collaborano
I pm: storia con troppe stranezze

FUSANI A PAG. 11

Le mie scelte
sulle regionali

LA LETTERA

ANNAMARIA CANCELLIERI

Gentile direttore, ho letto con molta attenzione il commento di Giovanni Pellegrino pubblicato ieri dal quotidiano *L'Unità* dal titolo «Voto nel Lazio, la forzatura di Cancellieri».

SEGUE A PAG. 19

TARANTO
L'Ilva sfida i magistrati: dissequestro o chiudiamo

● **L'azienda:** la via indicata è senza sbocco. In arrivo nuovi ricorsi

RIGHI A PAG. 17